

IL CONTRIBUTO La Fondazione Bpl stanzia 2mila euro per il progetto **Corso per nuovi medici di famiglia**

■ Sostegno per il corso dei medici di medicina generale. Dalla Fondazione Bpl, guidata dal presidente Duccio Castellotti, sono arrivati 2mila euro per l'acquisto dei libri di specializzazione nella rianimazione cardio-polmonare. Il progetto è partito l'8 aprile e interessa 20 laureati, che hanno avviato un percorso di tre anni per diventare medici di famiglia. Sono previste lezioni teoriche e dal secondo anno un affiancamento sul campo. Dei 20 corsisti, 5 sono residenti sul territorio e gli altri provengono da diverse province, tra cui Milano e Brescia. «Si tratta di un percorso importante di formazione, per far fronte alle necessità d'organico», spiega il direttore dell'Asst Massimo Lombardo, che ha stretto un accordo, innovativo, con Ats e Regione, per il via di questa iniziativa. A coordinare il corso è il direttore del dipartimento medico Luciano Fugazza, con la collaborazione di Laura De Capitani ed Eugenia D'Inico. L'obiettivo è cercare di far fronte all'emorragia di medici di famiglia. Secondo la recente conferenza dei sindaci, saranno altri 28 i professionisti che andranno in pensione tra il 2019 e il 2023, con l'urgenza di preparare dei sostituti. «Il tema della presenza dei medici di famiglia ha un rilievo sociale e territoriale, la loro carenza crea difficoltà. Per questo la Fondazione ha voluto fare la sua parte», dichiara Castellotti, vicino ad Ezio Rana, segretario generale della Fondazione Bpl. ■



La consegna del contributo da 2mila euro per l'acquisto dei libri sulla rianimazione cardio-polmonare